



Camera di Commercio
Pavia

PREVENTIVO PER L'ANNO 2022

RELAZIONE

Ai sensi del D.P.R. 254 del 2.11.2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, il Preventivo dell’Ente deve essere redatto secondo il principio della competenza economica, deve rispondere ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e deve essere predisposto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica.

Con riferimento alle previsioni oggetto del documento contabile in esame occorre premettere che le stesse si inseriscono in un contesto straordinario della vita dell’Ente.

Va ricordato, infatti, che l’art. 61 del DL 105/2020, convertito dalla Legge 126/2020, ha previsto la decadenza degli organi delle Camere di Commercio che non avessero ancora concluso gli accorpamenti previsti dal D.Lgs 219/1016 e la nomina di un Commissario Straordinario che, per quanto riguarda la Camera pavese, è stato nominato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27.11.2020.

Inoltre il lungo contenzioso avviato dall’Ente in merito all’accorpamento previsto con le Camere di Cremona e Mantova si è concluso con la sentenza del TAR Lazio n. 11289 del 3 novembre 2021 che ha dichiarato l’improcedibilità dei ricorsi pendenti dell’Ente pavese. Pertanto, essendo venuto meno il descritto effetto sospensivo, il Commissario ad acta ha ripreso l’iter di accorpamento.

Tale contesto rende estremamente aleatorio il quadro previsionale per il corrente anno - come già evidenziato nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Commissario Straordinario con determinazione n. 57 del 2.12.2021 – nonché per le annualità successive.

Il Preventivo 2022 definisce quindi le risorse necessarie all’attuazione dei programmi e delle attività, così come previsto dall’art. 7, comma 1, del D.P.R. 254/2005, nell’ambito di un contesto straordinario nel quale la Camera è chiamata a garantire la continuità dell’azione amministrativa e promozionale a favore delle imprese e del territorio.

CRITERI DI REDAZIONE DEL PREVENTIVO 2022

D.P.R. 254/2005

Il Preventivo annuale si articola nel conto economico e nel piano degli investimenti redatti in base allo schema Allegato "A" al Regolamento di contabilità. I criteri per la redazione del documento contabile sono indicati nei primi tre commi dell'art. 9 del Regolamento di cui al D.P.R. 254/2005.

I singoli importi sono espressi in unità di euro.

Il Preventivo economico riporta le previsioni complessive per ciascun conto di provento, onere e investimento e le classifica per destinazione nelle quattro funzioni istituzionali previste:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale, che comprende le attività della Segreteria Generale, degli Organi e dell'Ufficio Segreteria Generale-URP;
- B) Servizi di supporto, che comprende le attività del Servizio Risorse e Patrimonio, dell'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione e dell'Ufficio Protocollo Archivio e Spedizione;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato, che comprende le attività del Servizio Registro Imprese e del Servizio di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione, che comprende le attività del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

A ciascun conto è stata imputata la quota parte di oneri e proventi che ogni funzione assorbe direttamente, mentre la quota parte dei costi comuni è stata imputata alle funzioni in base a parametri di ripartizione oggettivi già utilizzati negli esercizi precedenti, quindi:

- i proventi e gli oneri sono stati imputati alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base dei seguenti driver: numero di persone per centro di costo, mq. per centro di costo, numero di personal computer per centro di costo;
- gli investimenti per acquisizioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e di immobilizzazioni materiali e immateriali sono imputati alla funzione "Organi Istituzionali e Segreteria Generale".

Il Preventivo 2022, così come i precedenti, è redatto in base alla programmazione degli oneri e alla prudenziale valutazione dei proventi, ai sensi degli artt. 2, comma 2, 6 e 7 del citato Regolamento, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007, dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622-C/2009 e dei chiarimenti di cui alle note ministeriali n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010 e delle indicazioni fornite dal medesimo Ministero con nota n. 117490 del 24 giugno 2014 in merito agli effetti dei decreti legge n. 66/2014 e 90/2014 per il sistema camerale.

I proventi includono la maggiorazione del diritto annuale, prevista dall'art. 18 c. 10 della Legge 580/1993, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 14 del 17.12.2019 nella misura del 20% per il triennio 2020-2022, con lo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali "Punto Impresa Digitale", "Formazione lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", maggiorazione autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 12.3.2020.

Nella previsione dei proventi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei vincoli posti dalla vigente normativa, in particolare:

- dal D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni nella Legge 122/2010;
- dal D.L. 98/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni nella Legge 111/2011;
- dalla Legge 183/2011 – Legge di stabilità 2012;
- dal D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modificazioni nella Legge 135/2012 (c.d. *spending review*) che tenendo conto delle interpretazioni fornite dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 0190345 del 13.9.2012 e dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 74006 dell'1.10.2012;
- D.L. 101/2013 "Disposizioni urgenti per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e nelle società partecipate" convertito nella Legge 125/2013;
- dal D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito nella Legge 89/2014;

- dal D.L. 90/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” relativo alla citata riduzione del diritto annuale del 5% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017;
- dalla Legge 23.12.2014 n. 190 - Legge di Stabilità 2015- che prevede all’art. 1 – commi da 391 a 394 - l’assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di Tesoreria Unica dal 1.2.2015 che ha comportato il deposito delle disponibilità liquide su conti aperti presso la Tesoreria dello Stato.
- dalla Legge 27.12.2019 n. 160 “Legge di bilancio 2020” che prevede all’art. 1, comma 591, il contenimento delle spese per l’acquisto di beni e servizi nel limite del valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Il pareggio di bilancio è conseguito per l’anno 2022 mediante l’utilizzo di avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato, così come espressamente previsto dall’art. 2, comma 2, del Regolamento di contabilità.

Ai fini dell’armonizzazione con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, le Camere di Commercio sono inoltre tenute, in applicazione del D.Lgs. 31.5.2011 n. 91 e del successivo D.M. 27.3.2013 “*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica*” a predisporre anche i seguenti documenti:

- budget economico annuale,
- budget economico pluriennale, su base triennale,
- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo il principio di cassa,
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

DATI GENERALI

Nella tabella che segue sono riportate le previsioni 2022 comparate con i dati accertati a consuntivo 2020 e con le previsioni di consuntivo per l'esercizio 2021. Relativamente alle previsioni di consuntivo 2021 si evidenzia che i dati ipotizzati possono essere suscettibili di variazioni, anche significative, in sede di chiusura dei conti.

	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONE CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022	VARIAZ. % 2022 SU 2020	VARIAZ. % 2022 SU 2021
GESTIONE CORRENTE					
DIRITTO ANNUALE	4.901.678	5.060.900	5.229.820	6,69	3,34
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.699.176	1.765.053	1.765.000	3,87	0,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	483.638	383.375	345.560	-28,55	-9,86
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	36.129	28.368	28.300	-21,67	-0,24
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	126	0	0		
PROVENTI CORRENTI	7.120.746	7.237.696	7.368.680	3,48	1,81
PERSONALE	1.742.581	1.702.020	1.933.240	10,94	13,59
Competenze al personale	1.327.495	1.296.441	1.408.941	6,14	8,68
Oneri sociali	300.454	298.129	342.999	14,16	15,05
Accantonamenti TFR	98.394	100.000	125.000	27,04	25,00
Altri costi del personale	16.237	7.450	56.300	246,74	655,70
FUNZIONAMENTO	1.706.934	1.833.421	1.942.975	13,83	5,98
Prestazione di servizi	881.292	977.656	1.044.000	18,46	6,79
Godimento beni di terzi	20.639	19.500	25.000	21,13	28,21
Oneri diversi di gestione	430.403	439.492	471.775	9,61	7,35
Quote associative	349.147	366.559	369.200	5,74	0,72
Organi istituzionali	25.453	30.214	33.000	29,65	9,22
INTERVENTI ECONOMICI	1.915.367	1.949.332	2.293.450	19,74	17,65
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.701.101	1.683.600	1.635.600	-3,85	-2,85
ONERI CORRENTI	7.065.983	7.168.373	7.805.265	10,46	8,88
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	54.763	69.322	-436.585	-897,22	-729,79
GESTIONE FINANZIARIA					
PROVENTI FINANZIARI	2.816	3.250	3.250	15,43	0,00

ONERI FINANZIARI	36	0	0	-100,00	0,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	2.779	3.250	3.250	16,93	0,00
GESTIONE STRAORDINARIA					
PROVENTI STRAORDINARI	244.472	12.500	0	-100,00	-100,00
ONERI STRAORDINARI	325.359	305.022	298.022	-8,40	-2,29
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-80.888	-292.522	-298.022	268,44	1,88
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0	0	0	0,00	0,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-23.345	-219.950	-731.357	3.032,85	232,51

ANALISI DELLE VOCI DI PROVENTO E DI ONERE

PROVENTI CORRENTI € 7.368.680

Diritto Annuale € 5.229.820

La determinazione dell'importo da iscrivere a preventivo (al lordo dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti) è stata effettuata operando una riduzione del 50% del provento da diritto annuale dovuto dalle imprese per l'anno 2014, in applicazione dell'art. 28 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 11 agosto 2014.

Su tale importo si è applicata la maggiorazione del 20% deliberata, ai sensi dell'art. 18 – comma 10 - della Legge 580/1993 e ss.mm.ii., dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 14 del 17.12.2019 per il triennio 2020-2022 e approvata dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12.3.2020 allo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali "Punto Impresa Digitale", "Formazione lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."

I proventi derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale 2022 saranno contabilizzati per intero nell'esercizio di competenza.

In coerenza con i principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 3622-C/2009 (in particolare al documento n. 3 "Criteri di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale"), una volta determinato l'importo del diritto annuale di competenza, è stimato il credito derivante dai presunti mancati adempimenti, stabilendo conseguentemente l'importo del credito per sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30%), e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto, al tasso legale per i giorni intercorrenti tra la scadenza ordinaria di pagamento e il 31 dicembre.

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi, è stato calcolato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per contabilizzare il presunto mancato introito per importi la cui esigibilità è dubbia. Tale accantonamento è stato determinato applicando al valore del credito la percentuale di svalutazione del 87%.

La stima del diritto 2022 è stata effettuata, come indicato dal Ministero vigilante con nota n. 72100/2009, sulla base dei dati messi a disposizione da Infocamere S.C.p.A. relativi alle imprese che, al 30 settembre 2021, hanno provveduto al versamento del diritto di competenza e di quelle per cui il versamento risulta omesso.

La previsione per l'esercizio 2022 tiene necessariamente ancora conto della eccezionalità della situazione economica, in ripresa nel corrente anno 2021 grazie alle progressive e consolidate riaperture delle attività economiche, ma ancora condizionata dall'evoluzione della pandemia, che si riflette sui proventi da diritto annuale, in parte collegati al fatturato (fatturato 2021 per il diritto annuale 2022) e anche all'andamento di iscrizioni e cessazioni delle imprese.

L'importo stimato del diritto dovuto ammonta a € 4.809.000 di cui si presume una riscossione di circa il 70% nell'esercizio. L'importo è comprensivo di € 114.000 di risconto relativo all'incremento del 20% per l'anno 2021 non utilizzato per i progetti finanziati da tale provento e di € 782.500 per l'incremento del 20% del diritto annuo 2022. Sul credito presunto sono state calcolate le sanzioni e gli interessi per € 421.820, pertanto il totale del diritto annuale iscritto a Preventivo risulta di € 5.229.820 (al netto dei rimborsi previsti per € 1.000) e viene interamente imputato, per convenzione, alla funzione B.

A fronte dell'individuazione di tale importo è stato calcolato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti, per la copertura della quota di dubbia esigibilità, iscrivendo alla corrispondente voce degli accantonamenti l'importo di € 1.589.000.

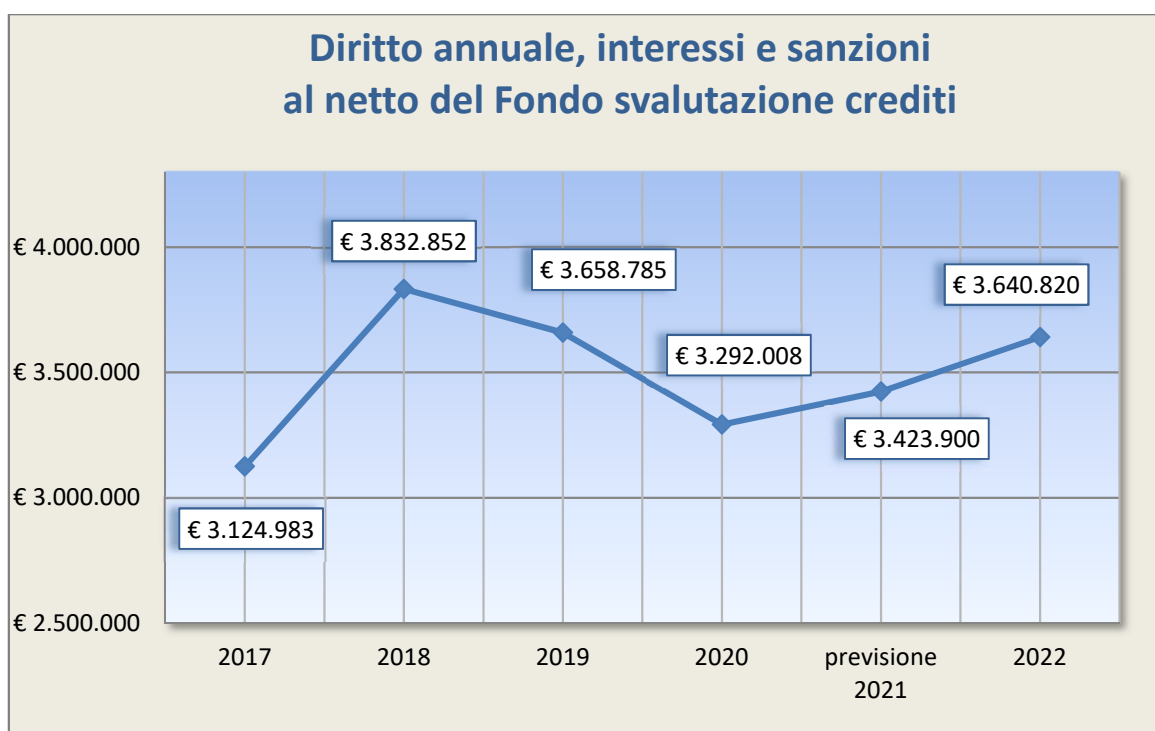
Nella tabella che segue vengono riassunti i dati relativi alle previsioni iscritte a Preventivo relative al diritto, alle sanzioni e al relativo Fondo svalutazione crediti che è iscritto nel mastro "Ammortamenti e accantonamenti" degli Oneri correnti:

	Previsione 2022	Fondo svalutazione	Netto
Diritto annuale	4.809.000	1.589.000	3.220.000
Sanzioni	421.500		421.500
Interessi	320		320
Rimborso diritto annuale	-1.000		-1.000
TOTALE	5.229.820	1.589.000	3.640.820

La composizione del diritto annuale relativamente agli esercizi 2017/2022 è di seguito dettagliata:

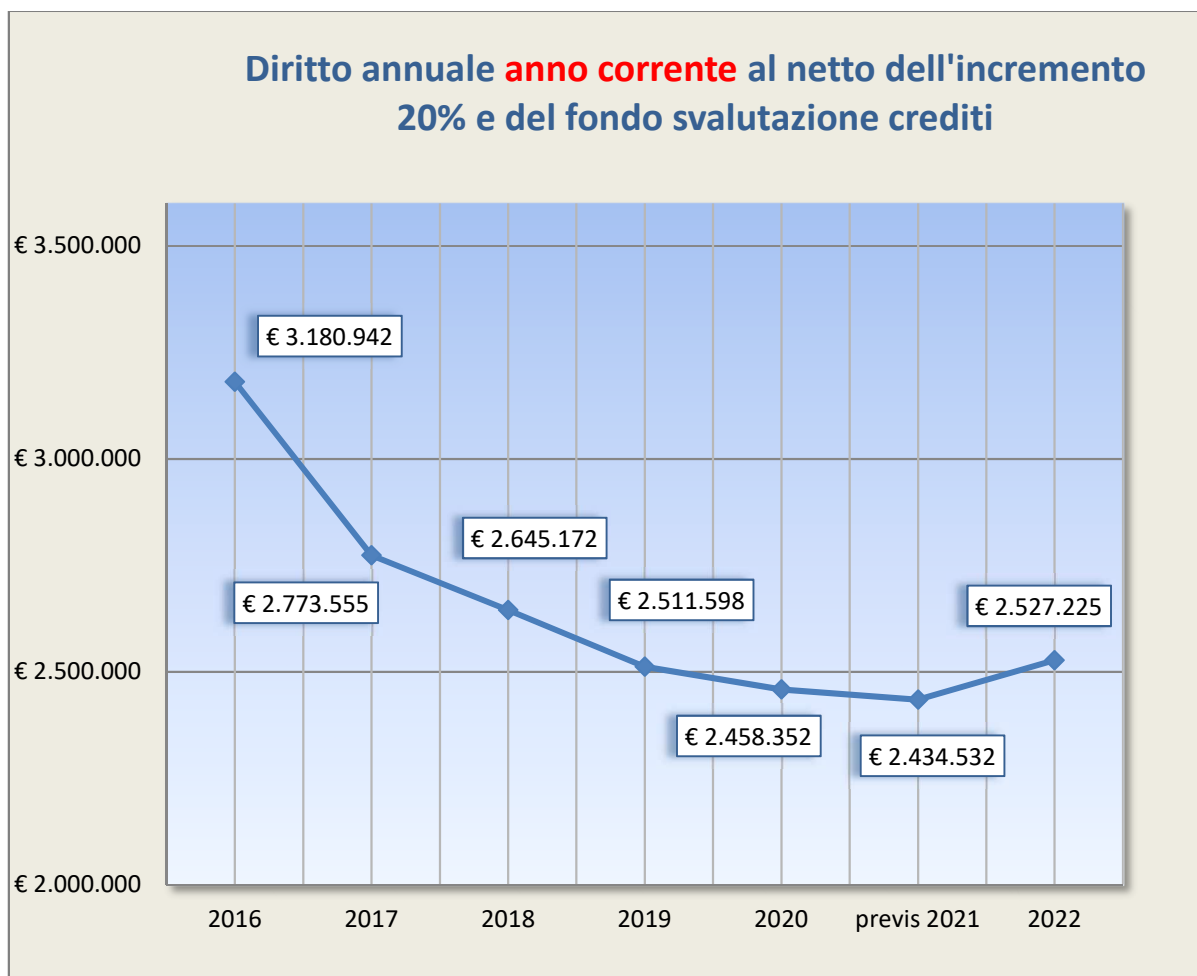
	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Stima Bilancio 2021	Preventivo 2022
Diritto, interessi e sanzioni iscritti a bilancio	4.641.066	5.376.057	5.268.455	4.901.678	5.060.900	5.229.820
Fondo svalutazione crediti	1.516.083	1.543.205	1.609.670	1.609.670	1.637.000	1.589.000
Totale Diritto annuale, interessi e sanzioni al netto del Fondo svalutazione crediti	3.124.983	3.832.852	3.658.785	3.292.008	3.423.900	3.640.820

Il grafico che segue illustra l'andamento dei proventi da "diritto annuale, sanzioni e interessi", al netto del Fondo svalutazione crediti e degli eventuali rimborsi per diritto non dovuto, nel periodo 2017-2022.



La differenza tra la previsione 2022 e la stima 2021 è di € 216.920 mentre la differenza con il consuntivo 2020 è di € 348.812.

Il grafico che segue invece illustra l'andamento dei proventi da diritto annuale dell'anno di competenza, al netto della maggiorazione del 20% e del Fondo svalutazione crediti.



Diritti di segreteria € 1.765.000

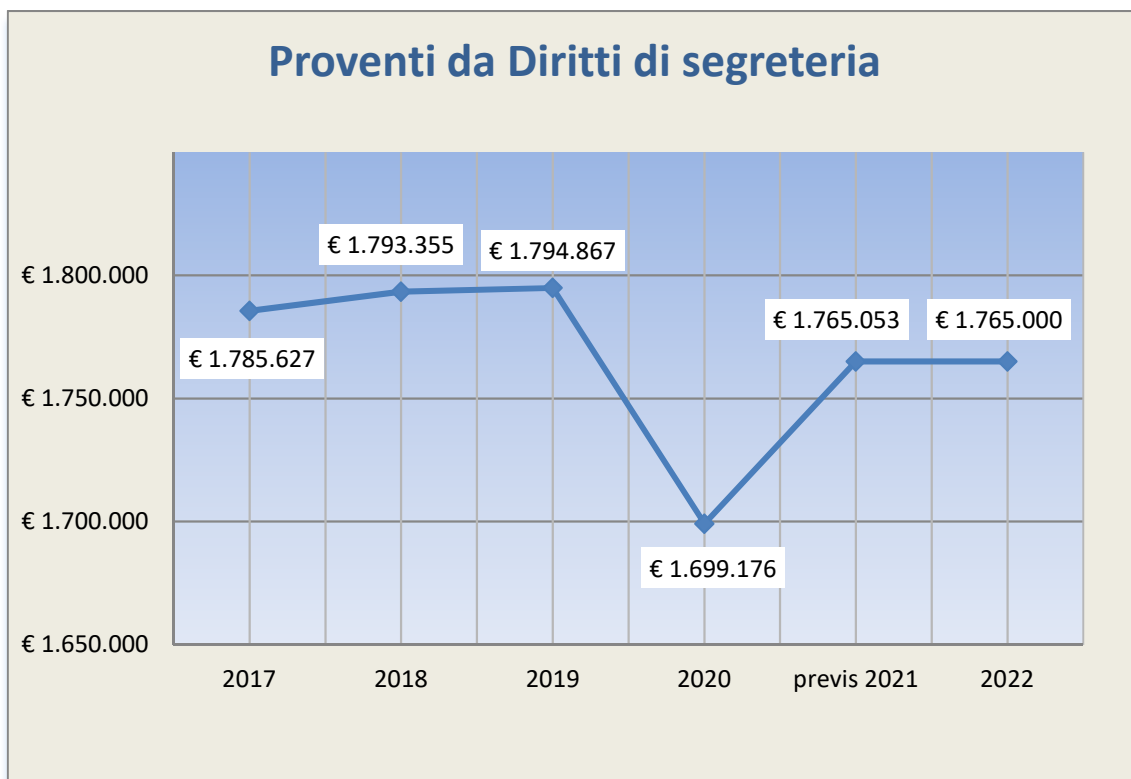
La stima dei diritti di segreteria è stata formulata tenendo conto delle misure attualmente in vigore (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17.7.2012).

Lo stanziamento di tali proventi è previsto in € 1.765.000 e costituisce il secondo dei proventi della gestione corrente in ordine di grandezza.

Nella previsione sono compresi tutti i diritti di segreteria e le sanzioni amministrative di competenza dell'Ente, al netto dei rimborsi presunti, suddivisi tra le diverse funzioni in base alle attività direttamente riferibili alle stesse e precisamente:

- Funzione C – Anagrafe e Regolazione del Mercato – comprende diritti di segreteria del Registro Imprese, del Servizio Metrico, e dell'Ufficio Conciliazione
 - Brevetti per € 1.718.450;
- Funzione D – Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica – comprende i diritti di segreteria relativi ai centri di costo “Ambiente, qualità e promozione del territorio” e “Studi, statistica e informazione” per complessivi € 46.550.

Nel grafico che segue viene riportato l'andamento dei proventi da "diritti di segreteria" nel periodo 2017-2022:



Contributi, trasferimenti ed altre entrate € 345.560

Nei proventi in esame sono compresi:

- gli affitti attivi per € 228.587 relativi ai canoni di locazione dell'immobile denominato Scuola Necchi locato alla Provincia di Pavia e sede dell'IPSIA Cremona e dei locali adibiti a Bar in Via Mentana 39;
- i contributi fondo Perequativo per progetti per € 20.973;
- gli altri contributi e trasferimenti per € 6.000;
- i rimborsi e recuperi diversi per € 90.000.

Proventi da gestione di servizi € 28.300

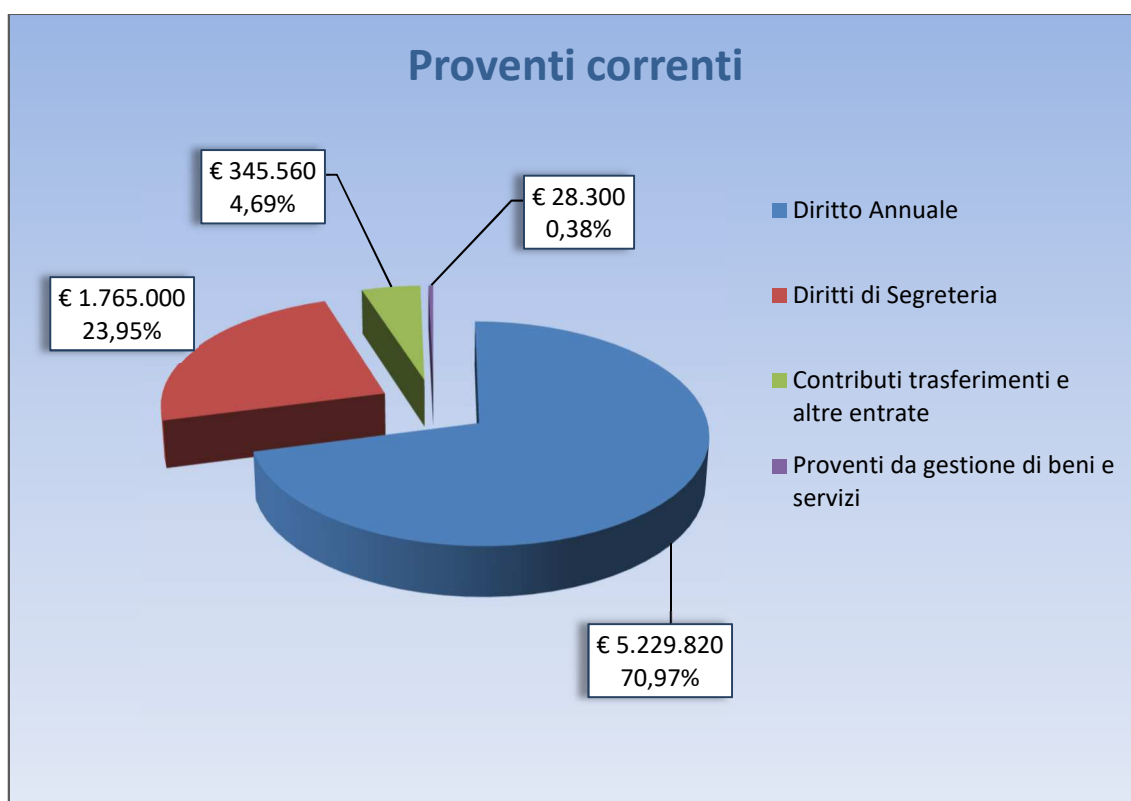
Tutti i proventi derivanti all'Ente dalla gestione di servizi aventi natura commerciale sono compresi in questo mastro che è previsto in riduzione per € 7.829 rispetto al consuntivo 2020.

Gli introiti stimati tengono conto delle attività programmate e dell'andamento dei proventi relativi all'esercizio 2021.

Variazioni delle rimanenze

Non si sono stimati i valori delle rimanenze. In sede di Bilancio d'esercizio saranno rilevate le relative poste rettificative.

Il grafico che segue fornisce una rappresentazione della ripartizione del totale dei Proventi Correnti:



ONERI CORRENTI € 7.805.265

Personale € 1.933.240

La previsione 2022 è stata formulata in base al numero di dipendenti che saranno in servizio nell'esercizio in esame. Nel 2021 si è registrata la cessazione dal servizio di 3 dipendenti, mentre per altri 2 sono stati attivati gli istituti di aspettativa, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000, e congedo non retribuito, ai sensi della L. n. 53/2000. Dal 31.12.2021, inoltre, il Segretario Generale cesserà dal servizio per quiescenza e sarà pertanto necessario provvedere, secondo le vigenti disposizioni in materia, alla sua sostituzione.

Nel 2021 si sono registrati 2 pensionamenti e un dimissionario e al 31.12.2021 i dipendenti *effettivamente* in servizio saranno pari a 33 unità, rispetto ai 38 del 31.12.2020 con una riduzione nel biennio 2020-2021 del 13%.

Lo stanziamento di € 1.933.240 comprende gli oneri per le competenze ordinarie e accessorie (€ 1.408.941), gli oneri sociali (€ 342.999), le altre spese del personale (€ 56.300) e l'accantonamento al Fondo Trattamento di fine rapporto/TFS (€ 125.000). In merito a tale onere si evidenzia che le Camere di Commercio, ai sensi delle disposizioni legislative, sono tenute a liquidare con risorse proprie ai dipendenti il Trattamento di fine servizio e il Trattamento di fine rapporto.

Negli oneri per competenze al personale e oneri sociali è stato previsto l'accantonamento di € 55.364 a fondo rinnovo contrattuale 2022 - calcolato come da circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 09/04/2021 - in quanto il CCNL di riferimento non sarà sottoscritto entro il 2021.

L'Ente, anche per il 2022, in via prudenziale ha previsto gli oneri di personale come se tutti i dipendenti in servizio prestassero la propria attività a tempo pieno.

Negli oneri per competenze accessorie del personale è stato previsto l'importo di € 17.892,78 di cui all'art. 67 – comma 4 – del CCNL 21.5.2018 corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza.

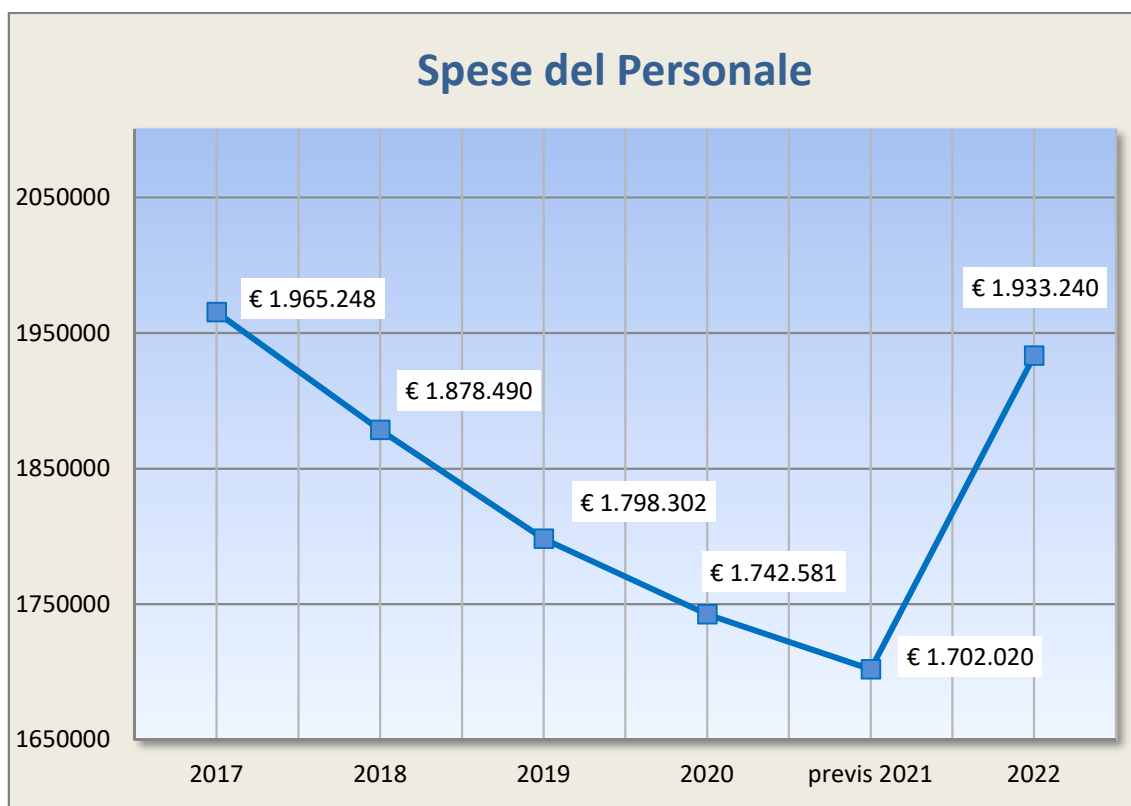
Ad ogni centro di costo sono stati attribuiti gli oneri relativi al personale assegnato, compresa la quota di retribuzione accessoria quantificata in base ai dati medi degli ultimi anni.

La previsione degli "*altri costi*", pari a € 56.300, riguarda l'eventuale quota parte delle spese per la gestione associata della funzione di Segreteria Generale con altra Camera di Commercio per € 40.000,00, la convenzione con la Camera di Commercio di Milano-Monza Brianza-Lodi per € 10.000,00, il rimborso spese per il personale in aspettativa sindacale per € 3.000,00, il rimborso spese per il personale ex Upica per € 3.000,00 nonché il rimborso spese personale in telelavoro per € 300,00.

Il dettaglio dei costi per il personale è sotto evidenziato:

SPESE DEL PERSONALE	2019	2020	Previs. 2021	2022	Variazione 2022/2021
Competenze al personale	1.242.112	1.327.495	1.296.441	1.408.941	112.500
Oneri sociali	289.388	300.454	298.129	342.999	44.870
Accantonamento trattamento di fine rapporto	115.939	98.394	100.000	125.000	25.000
Altri costi	150.863	16.237	7.450	56.300	48.850
Totale	1.798.302	1.742.581	1.702.020	1.933.240	231.220

L'andamento degli Oneri del Personale è riportato nel grafico che segue:



Funzionamento € 1.942.975

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata entro i limiti strettamente necessari per assicurare il regolare funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto dei criteri di risparmio e di rigore e dei vincoli imposti dalle norme vigenti.

La Legge n. 160/2019, legge di bilancio, ha introdotto delle riduzioni per alcune tipologie di spesa che sono di seguito evidenziate:

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 1 c. 2 d.m. 27/03/2013)	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	MEDIA TRIENNIO	PREVENTIVO 2022
B) COSTI DI PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-	-
7) per servizi	1.090.428	996.320	1.140.679	1.075.809	1.067.000
a) erogazione di servizi istituzionali –interventi promozionali - esclusi dal limite – nota MISE n. 88550 del 25.3.2020					
b) acquisizione di servizi	987.148	962.689	1.099.282	1.016.373	1.034.000

c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-	-	-	-	-
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	103.280	33.631	41.397	59.436	33.000
8) per godimento di beni di terzi	27.814	26.792	26.778	27.128	25.000
TOTALE	1.118.242	1.023.112	1.167.457	1.102.937	1.092.000

Secondo quanto disposto dal regolamento di contabilità, gli oneri di funzionamento comprendono le seguenti sezioni:

- prestazioni di servizi
- godimento beni di terzi
- oneri diversi di gestione
- quote associative
- organi istituzionali

che sono riepilogate nella tabella che segue:

FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione Consuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione 2022/2021
Prestazioni di servizi	1.101.544	881.292	977.656	1.044.000	66.344
Godimento beni di terzi	52.103	20.639	19.500	25.000	5.500
Oneri diversi di gestione	683.820	430.403	439.492	471.775	33.283
Quote associative	315.451	349.147	366.559	369.200	2.641
Organi istituzionali	43.026	25.453	30.214	33.000	2.786
TOTALE	2.195.943	1.706.934	1.833.421	1.942.975	109.554

Per ciascuna voce di spesa indicata nella tabella precedente viene riportato un dettaglio illustrativo:

Prestazione di servizi € 1.044.000

PRESTAZIONE DI SERVIZI	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione Consuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione 2022/2021
Utenze	100.476	78.268	93.800	104.000	10.200
Pulizie e vigilanza	63.121	48.564	77.807	76.500	-1.307
Manutenzioni	90.370	32.645	44.500	37.000	-7.500
Assicurazioni	32.524	29.621	29.377	30.000	623
Spese legali e professionali	48.196	20.632	2.000	12.000	10.000
Automazione servizi	538.047	174.650	165.863	175.000	9.137

Altri costi per servizi	156.984	440.119	536.500	536.500	0
Altri costi per il personale	71.826	56.793	39.000	73.000	34.000
TOTALE	1.101.544	881.291	988.847	1.044.000	55.153

La voce “*utenze*” si riferisce alle spese telefoniche, consumo acqua, energia elettrica e riscaldamento ed è calcolata tenuto conto delle tariffe applicate dai gestori dei servizi.

Per l'anno 2022 si prevede un aumento del 30% in più rispetto al consuntivo 2020 del consumo di energia elettrica e di riscaldamento dovuto principalmente all'aumento dei prezzi delle materie prime, in forte crescita per la ripresa delle economie dopo i ribassi dovuti alla pandemia e le difficoltà nelle filiere di approvvigionamento, e le alte quotazioni dei permessi di emissione di CO2.

Le spese per *pulizie locali* sono pari a € 70.000 e quelle per *vigilanza* a € 6.500.

Gli *oneri complessivi per manutenzione ordinaria dei beni immobili* istituzionali di proprietà, previsti in € 32.000, tengono conto sia dei limiti previsti all'art. 2 comma 618 della Legge 244/2007, come modificato dall'art. 8 comma 1 del DL. 78/2010, sia dei numerosi immobili di proprietà.

Gli *oneri di manutenzione dei beni mobili* relativi ai contratti di assistenza e manutenzione di impianti e attrezzature sono pari a € 5.000.

Le *spese per assicurazioni* beni immobili, mobili, responsabilità civile e tutela legale per colpa lieve amministratori e dirigenti sono stimate pari a € 30.000.

L'*onere per spese legali e professionali* è previsto in € 12.000 per eventuali oneri di difesa in giudizio che potrebbero manifestarsi nel corso dell'esercizio

La spesa per *Automazione dei servizi* (€ 175.000) è stata stimata pari a +5,51% rispetto a quella prevista per il 2021 e riguarda l'informatizzazione e il servizio hosting forniti in particolare da Infocamere Scpa. Il 75% della spesa prevista è imputato all'Area dei Servizi Istituzionali che comprende le funzioni del Registro Imprese e della Regolazione del mercato.

Gli *Altri oneri per servizi* sono pari a € 536.500 e così dettagliati:

ALTRI ONERI PER SERVIZI	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione Consuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione 2022/2021
Oneri postali	25.914	17.857	16.400	16.500	100
Oneri per la riscossione di entrate	53.789	23.479	44.841	35.000	- 9.841
Spese gestione ICT		123.223	198.000	198.000	0

Oneri D.lgs 81/2008 sicurezza sul lavoro	16.581	8.662	8.500	8.500	0
Oneri diversi di funzionamento	40.729	31.341	35.200	35.000	- 200
Oneri per altri servizi	11.962	219.228	210.000	228.000	18.000
Spese assistenza legge sulla privacy	8.010	1.318	5.368	5.500	132
Oneri emergenza Covid 19		15.011	7.000	10.000	3.000
TOTALE	156.984	440.119	525.309	536.500	11.191

Gli *oneri postali*, previsti in linea con le spese del corrente anno e leggermente inferiori a quelle del consuntivo 2020, sono suddivisi in spese postali per invii obbligatori per Legge relativi al recapito delle sanzioni amministrative (€ 12.500) e spese postali e di recapito ordinarie (€ 4.000).

Gli *oneri per la riscossione di entrate* (€ 35.000) comprendono il rimborso delle spese per la riscossione a mezzo modello F24, i compensi per i concessionari della riscossione e l'emissione del ruolo esattoriale per la riscossione del diritto annuale non versato nei termini.

Dalla redazione del Preventivo 2021 dalla voce *Automazione dei servizi* sono stati scorporati gli oneri relativi alle *spese di gestione ICT e altri oneri di servizi*.

La voce *spese di gestione ICT* (€198.000) è relativa ai costi sostenuti dall'Ente per la gestione delle infrastrutture informatiche fornite da Infocamere Scpa società in house del sistema camerale.

Gli *Oneri D.lgs 81/2008 sicurezza sul lavoro* (€ 8.500) sono relativi ai costi previsti per regolamentare la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli *oneri diversi di funzionamento* per € 35.000 sono relativi ai costi previsti per il servizio di portierato della Sede camerale.

Gli *oneri per altri servizi* (€ 228.000) comprendono i servizi in house di supporto agli uffici camerali (€ 217.500), gli oneri previdenziali su compensi ai revisori dei conti e componenti commissioni (€ 3.000), le spese per facchinaggio (€ 2.000) e le spese condominiali degli immobili di proprietà già sedi degli uffici decentrati di Vigevano, Voghera e Pavia (€ 5.500).

Gli oneri per *Spese assistenza legge sulla privacy* (5.500) sono relativi ai costi previsti per il servizio di gestione della privacy.

La voce *Oneri emergenza Covid 19* (€10.000) è relativa alla copertura delle spese obbligatorie e necessarie al contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid-19. Tali oneri non sono soggetti a limitazione.

La voce *altri oneri per il personale* pari a € 73.000 è relativa:

- agli *oneri per la formazione del personale* la cui previsione, pari a € 40.000, è stata definita nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 6 c. 13 della Legge 122/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009);
- al *servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto* pari a € 28.000, il cui valore singolo è definito in € 7,00, è stato calcolato in aumento in quanto, ai sensi delle vigenti disposizioni (DPCM del 24 settembre 2021), la modalità ordinaria di lavoro torna a essere quella in presenza.
- agli *oneri per missioni del personale*, previsti in € 5.000, sempre nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 6 c. 12 della legge 122/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009, fatta eccezione per le missioni del personale ispettivo).

Godimento beni di terzi € 25.000

Gli oneri iscritti nel mastro Godimento Beni di Terzi, previsti in € 25.000, riguardano i contratti di noleggio delle fotocopiatrici, delle stampanti e dell'autovettura esclusivamente dedicata al Servizio Ispettivo Metrico.

Oneri diversi di gestione € 471.775

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione Consuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione 2022/2021
Abbonamenti a giornali	1.034	944	1.000	1.000	0
Cancelleria	675	164	400	1.000	600
Carnet ATA e certificati di origine	4.779	1.708	4.000	5.000	1.000
Materiale di consumo	14.090	7.304	4.000	10.000	6.000
CNS e TOKEN USB	65.728	66.978	85.000	85.000	0
Imposte e tasse	593.302	323.331	326.827	349.775	22.948
Altri oneri di gestione	4.212	14.398	4.000	20.000	16.000
TOTALE	683.820	414.827	425.227	471.775	46.548

Le imposte e tasse che l'Ente prevede di versare nel 2022 ammontano a € 349.775 pari al 18% degli oneri di funzionamento. Gli oneri relativi a IRES (€ 80.000), IMU (€ 120.000) e TARI (€ 32.000) sono stati iscritti alla funzione Servizi di Supporto e saranno imputati al Centro di Costo "Servizi Comuni" per essere poi ripartiti sulle altre funzioni istituzionali in base ai mq di superficie occupati. Infatti il reddito dei fabbricati concorre per il 90%

alla formazione del debito verso l'Erario per l'IRES, mentre entrambe le altre imposte tassano direttamente gli immobili.

L'IRAP (€ 113.775) è calcolata sugli emolumenti previsti per il personale di ciascuna funzione istituzionale e ad esse direttamente attribuita.

Le altre imposte e tasse (€4.000) si riferiscono ad imposte di registro e ad altre eventuali che potrebbero essere versate dall'Ente nell'anno in esame.

Gli altri oneri (€122.000) iscritti in questo mastro sono riferiti all'acquisto di cancelleria, modulistica, materiale di consumo, Cns e token usb, oneri bancari e oneri diversi di gestione. I costi per l'abbonamento a riviste e quotidiani, ritenuti necessari per l'attività degli uffici sono stati ridotti nel corso degli anni.

Quote associative € 369.200

La previsione della spesa per quote associative ad organismi del sistema camerale è stata effettuata sulla base delle nuove aliquote di contribuzione previste da tali organismi per l'anno 2022.

Lo stanziamento per il Fondo di perequazione nazionale è previsto dall'art. 18 della legge 580/1993 e ss.mm.ii.

Le quote associative incidono per il 19% sugli oneri di funzionamento.

In questo mastro dal 2020 si è prevista l'imputazione del contributo consortile dovuto a Infocamere Scpa che fino al 2019 è stato iscritto alla voce *Spese per l'automazione dei servizi*.

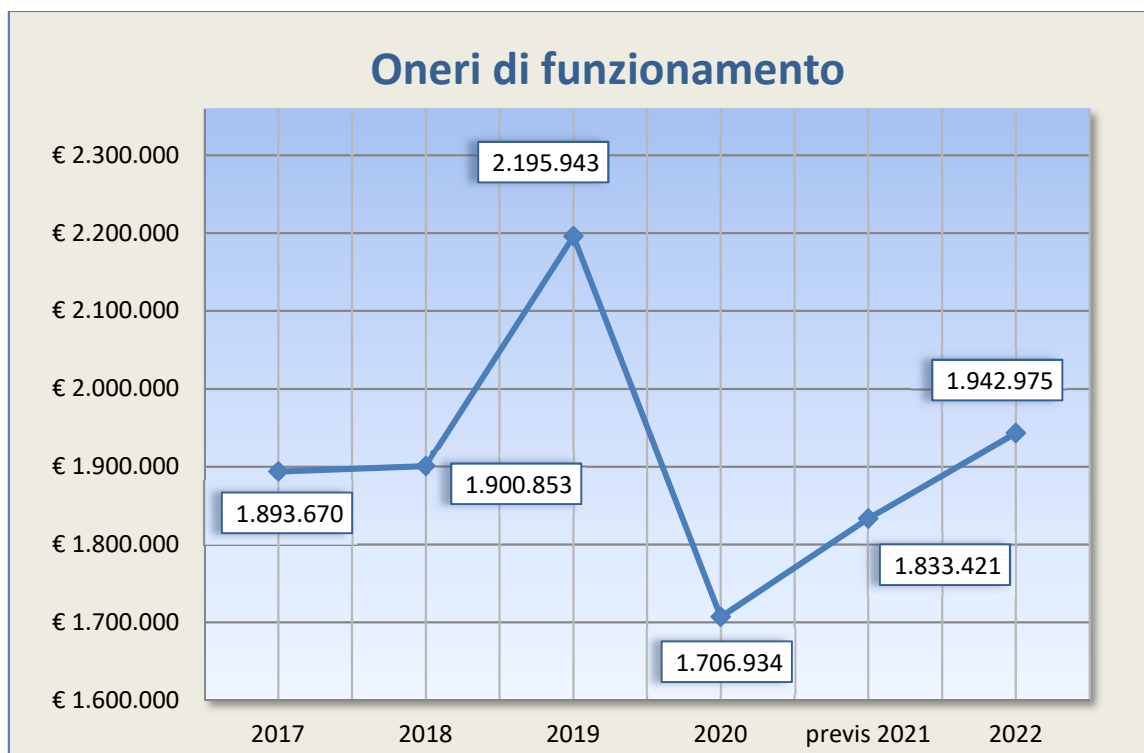
QUOTE ASSOCIATIVE	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione Consuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione 2022/2021
Partecipazione Fondo Perequativo	109.480	107.905	105.687	106.000	313
Quote associative	9.120	2.100	6.140	6.200	60
Contributo Ordinario Unioncamere	97.927	112.245	108.808	110.000	1.192
Contributo Unione regionale CCIAA	98.924	98.924	98.924	97.000	-1.924
Contributi consortili		27.974	47.000	50.000	3.000
TOTALE	315.451	349.147	366.559	369.200	2.641

Spese per organi istituzionali € 33.000

Gli oneri iscritti nel mastro *Spese per organi istituzionali*, previsti in € 33.000, sono evidenziati nella tabella che segue:

SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Previsione Consuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione 2022/2021
Spese organi istituzionali		53	5.000	5.000	0
Rimborsi Consiglio	774	82			0
Rimborsi Giunta	4.767	292			0
Rimborsi Presidente	7.647	650			0
Indennità e rimborsi Collegio dei Revisori	21.507	22.152	20.500	23.000	2.500
Rimborsi Componenti Commissioni	1.330		214	500	286
Compensi O.I.V.	7.000	2.224	4.500	4.500	0
TOTALE	43.026	25.453	30.214	33.000	2.786

Il grafico sotto riportato illustra l'andamento degli oneri di funzionamento nel periodo 2017-2022:



Interventi economici € 2.293.450

La previsione riguarda gli interventi a sostegno e promozione dell'economia provinciale, le cui finalità e obiettivi sono illustrati nella già citata Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022 ove sono definiti i seguenti obiettivi strategici con indicazione delle linee di intervento:

1 – SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE
1.1 - Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale
1.2 - Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa
1.3 - Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale
1.4 – Semplificare il rapporto delle imprese con la PA e promuovere l'e-government
1.5 - Agevolare la qualità delle relazioni sul mercato
2 – PROCESSI INTERNI
2.1 Migliorare l'efficienza della struttura e assicurare un adeguato livello di efficacia nei servizi
3 – CRESCITA E APPRENDIMENTO
3.1 Promuovere il processo di riqualificazione delle competenze e professionalità interne, anche attraverso adeguati percorsi formativi
4 – ECONOMICO - FINANZIARIA
4.1 Incrementare le entrate alternative al diritto annuo e contenere i costi

Negli interventi economici sono previste le risorse per i progetti che saranno finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale.

Ai sensi del D.P.R. 254/2005 e degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con le citate circolari n. 3612-C/2007, n. 3622-C/2009 nonché dei chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010, sono da prevedere a Preventivo 2022 gli importi delle iniziative a favore delle imprese e del territorio che al 31.12.2021 non daranno corso a debiti non essendo ancora definiti i beneficiari e/o gli importi, iniziative che di seguito vengono evidenziati:

- bando su progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale 2021 per € 40.000,
- bando Voucher digitali I4.0 per € 68.000.

Tale importo è stato conseguentemente sottratto dalla previsione a consuntivo 2021 insieme ad altre iniziative che prevedono economie o che non sono state attivate.

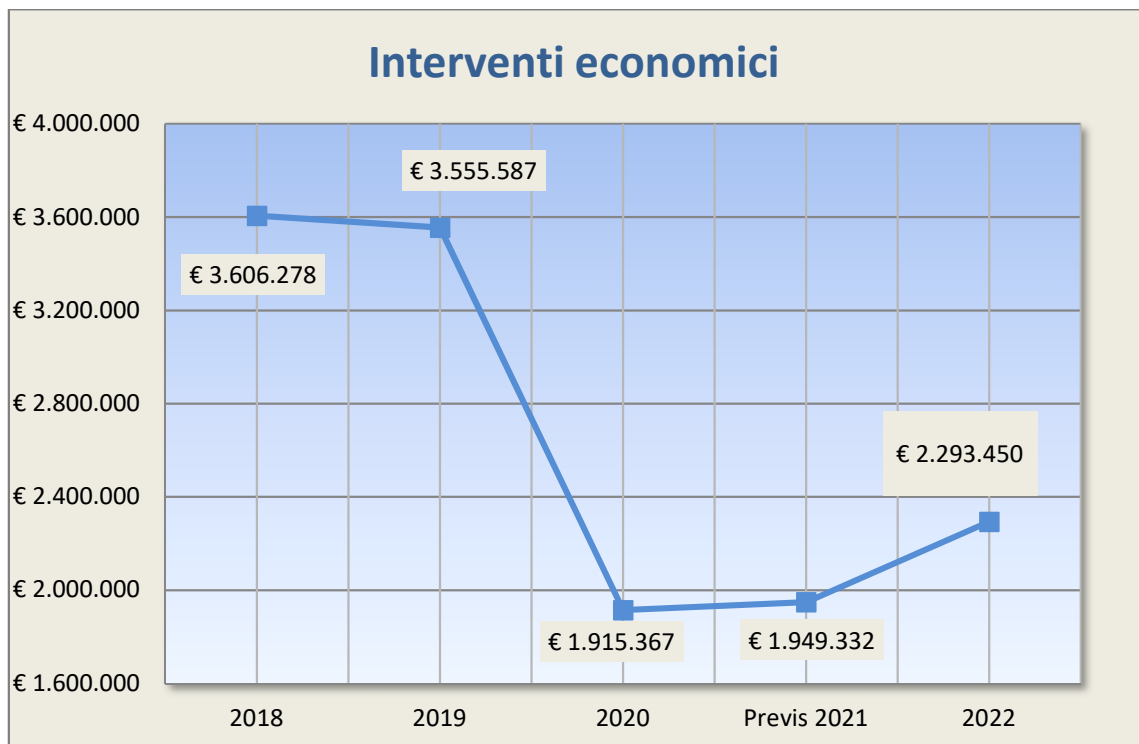
L'azione camerale da attuare nel 2022 contempla interventi studiati per intercettare le esigenze espresse dal sistema imprenditoriale locale, che si dovranno coordinare con le altre iniziative di stimolo all'economia messe in atto a livello regionale e nazionale anche

al fine di sostenere la ripresa economica in atto. La necessità quindi di rendere disponibile un'adeguata quantità di risorse per iniziative a favore delle imprese impongono il ricorso agli avanzi patrimonializzati, possibile nella misura prevista e senza pregiudizio alcuno per la solidità patrimoniale dell'Ente in ragione del valore complessivo e dei livelli di liquidità detenuta.

I fondi diretti al sostegno del locale sistema delle imprese consentono la copertura degli oneri a carattere vincolato derivanti da obbligazioni già assunte, assicurano significative possibilità di avviare interventi nuovi mirati a incidere sull'attuale situazione macro-economica, e garantiscono nel contempo un adeguato margine di flessibilità alla gestione.

Per la realizzazione di molte attività la Camera si avvarrà della propria Azienda Speciale Paviaviluppo ed il contributo stanziato per le attività promozionali ad essa demandate ammonta a € 1.041.590 di cui € 900.000 quale contributo in conto esercizio e € 141.590 per progetti finanziati con incremento del 20% del diritto annuale.

L'andamento degli oneri per interventi economici è evidenziato nel grafico che segue.



Ammortamenti e accantonamenti € 1.635.600

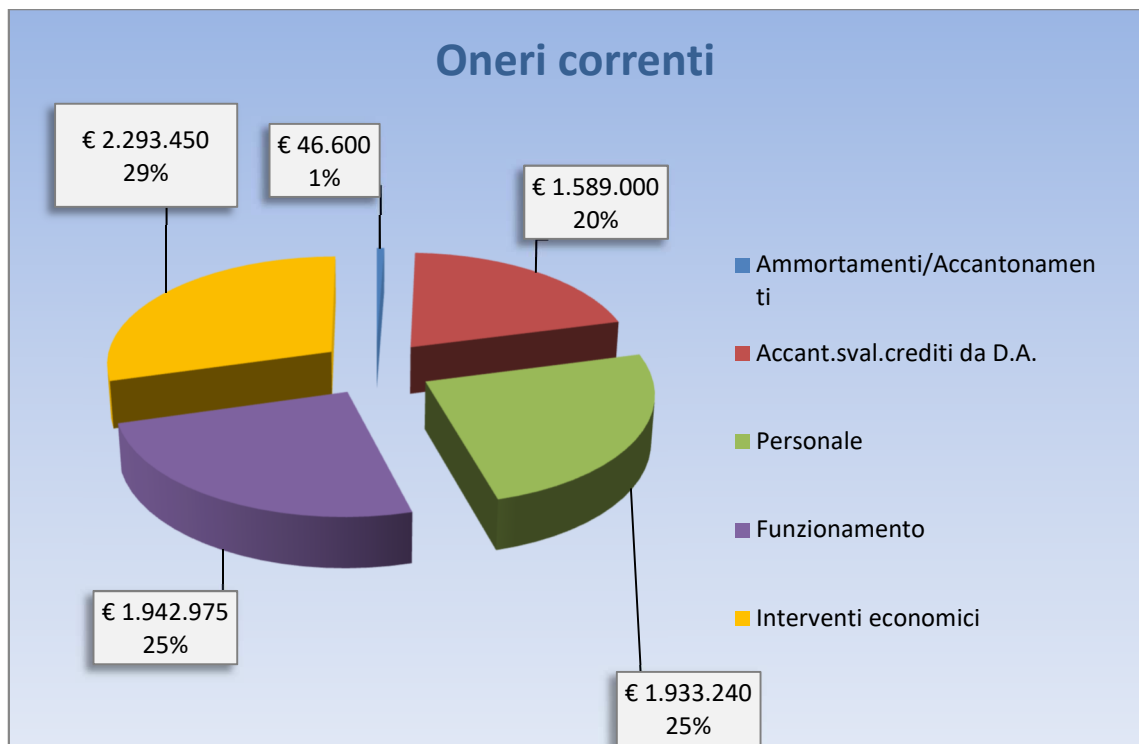
La previsione riguarda l'importo dell'accantonamento ai fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 26.600. Non è stato previsto alcun stanziamento per l'ammortamento degli immobili camerali in quanto l'Ente si è avvalso della facoltà di

interrompere l'ammortamento degli immobili di proprietà in applicazione del principio contabile OIC n. 16. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 212337 del 1.12.2014, a seguito di parere in merito richiesto da Unioncamere, ha confermato l'applicazione di tale principio anche alle Camere di Commercio.

Sono inoltre previsti:

- un accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale per € 1.589.000, secondo le risultanze dei conteggi riportati nel paragrafo relativo ai proventi per diritto annuale;
- un accantonamento di € 20.000 a spese future relativo agli oneri previsti per il rimborso, nella misura del 50%, da riconoscere a Equitalia Spa per le procedure esecutive infruttuose su ruoli esattoriali emessi (art. 61 D.P.R. 28.1.1988 nr. 43) nel 2021.

Il grafico che segue fornisce una rappresentazione della ripartizione del totale degli Oneri Correnti:



Il Risultato della Gestione Corrente risulta negativo per € 436.585

Va evidenziato inoltre che la gestione "ordinaria" dell'Ente (al netto quindi degli interventi promozionali) risulta in avanzo di € 1.856.865.

GESTIONE FINANZIARIA

ATTIVITA' FINANZIARIA	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Previsione Bilancio 2021	Preventivo 2022	Variazione 2022/2021
Interessi c/c bancario e postale	250	273	250	250	0
Interessi su prestiti al personale	2.610	2.459	3.000	3.000	0
Altri interessi	211	83			0
TOTALE PROVENTI	3.071	2.816	3.250	3.250	0
Oneri finanziari	23	36	0	0	--
TOTALE ONERI	23	36	0	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIA	3.048	3.048	3.250	3.250	0

a) Proventi finanziari € 3.250

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi (€ 250) che matureranno sulle disponibilità liquide dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 1 – commi da 391 a 394 - della Legge di Stabilità 2015 le Camere di Commercio hanno trasferito le proprie disponibilità liquide dal conto corrente bancario aperto presso l'Istituto Cassiere al conto di Tesoreria Unica. Il tasso di interesse sulle somme depositate sul conto fruttifero ad oggi è lo 0,001%.

La previsione di proventi finanziari tiene conto anche degli interessi su anticipazioni di TFS/TFR concessi ai sensi di legge al personale 3.000.

Tutti i proventi sono iscritti alla funzione B – Servizi di Supporto.

b) Oneri finanziari

Non sono previsti oneri finanziari.

Il Risultato della Gestione Finanziaria risulta quindi positivo per € 3.250.

GESTIONE STRAORDINARIA

a) Proventi straordinari

Per la gestione straordinaria, legata alle attività non tipiche della Camera, non sono state effettuate previsioni di proventi.

b) Oneri straordinari € 298.022

Negli oneri straordinari è prevista la somma di € 298.022 per i versamenti al bilancio dello Stato delle corrispondenti somme risparmiate in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica già evidenziate a pagina 3. Tale importo è imputato alla funzione Organi Istituzionali e Segreteria Generale.

Il Risultato della Gestione Straordinaria risulta quindi negativo per € 298.022.

DISAVANZO ECONOMICO PRESUNTO € 731.357

Il disavanzo economico d'esercizio verrà coperto, conformemente a quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Al 31.12.2020 il Patrimonio netto ammontava a € 28.491.571 di cui € 5.498.900 per immobilizzazioni ed € 10.123.968 per riserve di patrimonio e, pertanto, per la copertura dei disavanzi di gestione, residuano € 12.868.703 che risultano adeguati alla copertura sia del disavanzo previsto nel 2022 (€ 731.357) sia di quello previsto per l'esercizio 2021 (€219.950) che ammontano a complessivi € 951.307.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli Investimenti ammonta a € 1.500.000

Per le **immobilizzazioni materiali** sono previsti € 1.500.000.

L'importo stanziato si riferisce per € 100.000 all'eventuale manutenzione o acquisto di beni mobili o attrezzature e per € 1.400.000 a oneri di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà; in particolare: la prosecuzione degli interventi di adeguamento del Palazzo delle Esposizioni Alberto Ricevuti (sostituzione vetri perimetrali della struttura, sostituzione impianto di riscaldamento e condizionamento non più a norma), adeguamento dei locali di proprietà siti in Piazza del Lino per cui la Camera ha ottenuto il finanziamento a fondo perduto sul Bando "Beni Aperti" della Fondazione Cariplo per € 475.000.

La programmazione delle opere terrà conto dei vincoli previsti dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (art. 8 c. 1).

DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE

D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27.3.2013

Il D.M. 27.3.2013 “*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*” emanato in applicazione del D.Lgs. 91/2011 - che disciplina l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, fra le quali le Camere di Commercio - prescrive l’introduzione di nuovi documenti di pianificazione, unitamente a quelli previsti dal D.P.R. 254/2005, e precisamente:

- il Budget economico annuale,
- il Budget economico pluriennale,
- il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con circolare n. 35 del 22.8.2013, ha fornito le prime indicazioni per l’applicazione del D.M. 27.3.2013 e il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 148123 del 12.9.2013, ha diramato specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti previsti dal D.M. 27.3.2013 per le Camere di Commercio.

Budget economico annuale: è stato redatto secondo lo schema di cui al DM 27.3.2013, riclassificando il Preventivo di cui all’allegato A del D.P.R. 254/2005 sulla base della tabella di raccordo, predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico, tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico previsto dal D.M. 27.3.2013 (art. 2), proposto dal MISE.

Budget economico pluriennale (triennio 2022/2024): è necessario evidenziare che tale prospetto, seppur previsto dalla normativa, non assume particolare rilevanza stante il momento di straordinarietà che l’Ente sta vivendo.

Il documento è stato redatto secondo lo schema di cui al DM 27.3.2013 in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste contabili coincidente con quella del Budget economico annuale.

Gli oneri per interventi economici - che nello schema di cui al DM 27.3.2013 sono previsti nei “costi della produzione” alla voce “7) per servizi” lettera “a) erogazione di servizi istituzionali” – sono stati previsti per un importo che assicura il pareggio di bilancio sia nel 2023 che nel 2024.

Per l'esercizio 2023 si sono conseguentemente iscritti oneri per interventi economici per € 1.809.228 e per il 2024 € 1.981.228.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze dei due documenti sopra evidenziati.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE (artt. 1 e 2 d.m. 27/03/2013)				
	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	Preconsuntivo	Budget	Budget	Budget
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	6.877.060	7.021.793	7.000.000	7.000.000
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi	360.636	346.887	355.000	355.000
Totale valore della produzione (A)	7.237.696	7.368.680	7.355.000	7.355.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi	-2.957.202	-3.370.450	-2.845.228	-2.917.228
8) per godimento di beni di terzi	-19.500	-25.000	-25.000	-25.000
9) per il personale	-1.702.020	-1.933.240	-1.770.000	-1.700.000
10) ammortamenti e svalutazioni	-1.663.600	-1.615.600	-1.610.000	-1.608.000
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti	-20.000	-20.000	-10.000	-10.000
14) oneri diversi di gestione	-1.104.073	-1.138.997	-1.098.022	-1.098.022
Totale costi (B)	-7.466.395	-8.103.287	-7.358.250	-7.358.250
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-228.700	-734.607	-3.250	-3.250
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari	3.250	3.250	3.250	3.250
17) interessi ed altri oneri finanziari	0			
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)	3.250	3.250	3.250	3.250
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
19) svalutazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	12.500			

21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-7.000			
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	5.500			
Risultato prima delle imposte	-219.950	-731.357	0	0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-219.950	-731.357	0	0

Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi: è stato redatto secondo lo schema di cui al DM 27.3.2013 in termini di cassa secondo un'aggregazione della spesa per missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite.

I programmi sono definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell'ambito delle missioni e sono classificati secondo la codifica COFOG (classification of the functions of government) di secondo livello.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013 e nota prot. 87080 del 09.06.2015, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2 comma 1, della Legge 580/1993 e ss.mm.ii., ha individuato quelle che sono di pertinenza degli enti camerali che di seguito si specificano:

- *Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"*
Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo" in cui sono raggruppate le attività camerali riguardanti la promozione del sistema economico locale (funzione istituzionale D) con esclusione di quelle relative alla internazionalizzazione delle imprese;
- *Missione 012 "Regolazione dei mercati"*
Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" nel quale confluiscono le spese relative alle attività camerali in materia di anagrafe e regolazione del mercato (funzione istituzionale C);

- *Missioni 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”*
Programma 005 “Sostegno all’ internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy” in cui confluiscono le spese derivanti dalla realizzazione di iniziative in materia di internazionalizzazione delle imprese (funzione istituzionale D);
- *Missione 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” - Programma 002 “Indirizzo politico”* che accoglie le spese relative alle funzioni istituzionali A “Organi istituzionali e segreteria generale”;
- *Missione 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” Programma 003 “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza”* in cui confluiscono le attività camerali definite di “supporto” (funzione istituzionale B);
- *Missione 33 - “Fondi da ripartire”*
- *Missione 90 - “Servizi per conto terzi e partite di giro”*
- *Missione 91 - “Debiti da finanziamento dell’Amministrazione”*

I programmi sono assegnati alla responsabilità del Segretario Generale che a sua volta assegna le risorse ai dirigenti secondo i progetti e le attività che si intendono realizzare. Essendo una previsione di cassa le entrate e le spese sono state previste secondo la codifica SIOPE di cui al D.M. 12.4.2011; le spese sono state attribuite alle singole missioni se direttamente riferibili all’espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività a loro connessi.

Nella predisposizione del prospetto si è quindi provveduto:

- ad allocare gli importi delle voci del preventivo economico 2022, degli investimenti 2022, dei debiti e crediti stimati al 31.12.2021 nelle voci del prospetto secondo la codificazione gestionale Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio;
- ad individuare la percentuale di riscossione/pagamento di ciascuna voce di entrata, di spesa/investimento, di debito-credito;
- a classificare tutti i costi in diretti o indiretti, al fine dell’imputazione alle attività e progetti presenti nei programmi.

Nella tabella che segue si riporta lo schema che permette la lettura del Prospetto 2022:

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE		
			Divisioni Gruppi Descrizione programma	1			4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			AFFARI ECONOMICI	
				1	3		1	
Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali		Affari generali economici, commerciali e del lavoro					
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			A 102 - Sistema Camerale C400 - RESP. AREA DEI SERVIZI PROMOZIONALI C412 - Sostegno al sistema imprenditoriale e promozione estera C414 - Ambiente, qualità e promozione del territorio C415 - Studi, statistica e informazione	D	
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		B300 - DIRIGENTE AREA SERVIZI ISTITUZIONALI (50%) B311 - Registro imprese - servizi telematici	B300 - DIRIGENTE AREA SERVIZI ISTITUZIONALI (50%) B323 - Metrico B324 - Conciliazione/Brevetti B326 - Protesti e Sanzioni	C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione e del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			C413 - Estero	D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	A100 - Segretario Generale A101 - Organi Istituzionali A204 - Ufficio Segreteria di Presidenza A222 - Segreteria GeneraleURP			A	
		003	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		A201 - Personale A211 - Ragioneria, controllo di gestione, diritto annuale A212 - Provveditorato/Ufficio Tecnico A214 - Ausiliari A223 - Protocollo/archivio/spedizioni		B	
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare	1			A	
		002	Fondi di riserva e speciali		1		B	
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		1			
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		1			

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è stato predisposto secondo le linee guida definite dal DPCM. del 18.9.2012 e rappresenta un documento programmatico che fornisce informazioni sintetiche sugli obiettivi principali da realizzare con riferimento ai programmi di bilancio e definisce gli indicatori per la misurazione dei risultati attesi, in coerenza con il sistema di obiettivi adottati dall'Ente ai sensi del D.Lgs. 150/2009.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Giovanni Merlino

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.